

Noale li 25/03/2010

PRECISAZIONI SUL COSTO DI SUPPORTI DI MEMORIZZAZIONE E APPARECCHIATURE CONTENTENTI SUPPORTI DI MEMORIZZAZIONI (CD, DVD HARD DISK, FLASH MEMORY ECC.)

PREMESSA:

Il 14 gennaio 2010 è stato reso noto dal Ministero dei Beni Culturali il decreto emanato il 30 Dicembre 2009 per la determinazione della misura del compenso per copia privata che sarà pubblicato a breve sulla Gazzetta Ufficiale.



Si tratta del tanto atteso decreto attuativo del decreto legislativo n. 68/2003, intitolato "Attuazione della Direttiva 2001/29/CE sull'armonizzazione di taluni aspetti del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione".

L'equo compenso per copia privata, di cui all'art. 71 septies LDA è il compenso che si applica, tramite una royalty sui supporti vergini fonografici o audiovisivi in cambio della possibilità di effettuare registrazioni di opere protette dal diritto d'autore.

Prima dell'introduzione della copia privata non era possibile registrare copie di opere tutelate. Oggi invece, quest'attività è stata legalizzata e le quote di equo compenso si applicano nei principali paesi europei (ad eccezione della Gran Bretagna, dove riprodurre copie anche ad uso privato è considerato ancora un reato).

Le quote fissate per l'Italia, come specificato nella relazione illustrativa al recentissimo decreto, corrispondono a circa la metà rispetto a quelle già in vigore in altri paesi come ad esempio la Francia.

Il provvedimento in esame stabilisce, richiamandosi ad un allegato tecnico, che i nuovi importi degli aumenti dei prezzi, al fine di contrastare le copie pirata, dovranno essere estesi a tutti i prodotti hi-tech in circolazione muniti di una memoria.

L'equo compenso, tassa da pagare alla Siae, sarà quindi applicato a spese di fabbricanti e di importatori alle memorie di massa, come ad esempio dvd e chiavette usb, con importi che variano a seconda della loro capacità, nonché a computer e telefoni cellulari che consentono di memorizzare e/o di eseguire opere audiovisive protette dalla legge sul diritto d'autore, a decoder e dvd recorder con hard disk interno.

Queste somme, secondo la relazione illustrativa, costituirebbero un punto di equilibrio tra il riconoscimento del compenso dovuto a chi crea opere dell'ingegno e le esigenze, altrettanto importanti, degli utenti e del settore dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico.

In base alla tabella allegata al decreto è stato già possibile operare una previsione sull'aumento dei prezzi che interesserà i prodotti tecnologici: ad esempio per i DVD si dovranno pagare circa 50 centesimi in più, per i dispositivi contenenti un hard disk superiore a 250GB circa 30 euro in più, per una pen drive da 10GB all'incirca 3 euro in più, 10 euro di aumento sul costo di un lettore MP3 da 16 MB.

PRECISAZIONE IMPORTANTE:

Attualmente tutti i prezzi riportati nei listini di DIEFFE Soluzioni Informatiche S.a.s. non comprendono il compenso per copia privata sopra descritto che verrà quindi poi aggiunto in fase di fatturazione.